



## Richiesta d'incontro urgente per un confronto su varie problematiche di stretta attualità

si riporta il testo della richiesta di incontro inviata, dal cartello sindacale, al Ministro dell'Interno Alfano

“Signor Ministro,  
come rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato, Le esprimiamo viva preoccupazione per una serie di problematiche e progetti che

sono o in fase di discussione o in fase di realizzazione in questo periodo e che hanno delicati ed importantissimi riflessi sugli assetti organizzativi del Dipartimento della P.S., sugli Uffici e presidi centrali e periferici della Polizia di Stato, sulla tenuta e sull'efficienza del sistema gerarchico funzionale, sulla sicurezza dei cittadini, nonché per una serie di profili che hanno ricadute dirette sugli operatori di questa Amministrazione.

Si tratta di tematiche che, anche se apparentemente disomogenee, in realtà sono tutte legate da un unico filo conduttore e che richiedono necessariamente un rapido ed urgente confronto con il rappresentante politico di questo Dicastero per conoscere gli orientamenti, le eventuali direttive impartite, le iniziative e gli impegni che il Governo intende assumere in materia, anche rispetto ai diversi profili di natura finanziaria che le questioni pendenti assumeranno in fase di realizzazione.

La necessità di un chiarimento appare ancor più evidente ed ineludibile alla luce della recente approvazione della legge sulla riforma dello strumento militare che ha già affrontato, regolamentato e finanziato una serie d'interventi su alcune delle tematiche in esame, limitatamente agli appartenenti alle Forze Armate – agevolandoli – e che dovrebbero riguardare anche le Forze di Polizia che, invece, sono state finora escluse, pur appartenendo al medesimo Comparto.

Nel merito, si segnalano, in forma sintetica, le principali problematiche di scottante attualità che questi sindacati vorrebbero affrontare nel corso dell'incontro:

- prospettive future relative al blocco salariale, delle promozioni e delle progressioni di carriera;
- nuovo modello organizzativo e funzionale del sistema sicurezza alla luce delle proposte di chiusura elaborata dal Dipartimento della P.S., per la Polizia di Stato, di moltissimi presidi e Uffici territoriali;
- piano organico di politica abitativa specificatamente rivolto agli appartenenti alle Forze di Polizia anche in relazione alle esigenze di mobilità del personale ribadito anche recentemente dall'Amministrazione con la previsione di realizzare mirati interventi di edilizia residenziale di cui possano beneficiare tutti gli operatori;
- valorizzare della specificità professionale mediante presentazione di legge delega per la riforma ordinamentale delle carriere del Comparto Sicurezza e Difesa;

La richiesta, nel metodo, ancor prima che nel merito è la diretta conseguenza dell'impegno da Lei assunto e ribadito nel corso di ogni occasione d'incontro con le rappresentanze sindacali della Polizia di Stato, al fine di mantenere un costante e proficuo dialogo con le parti sociali sulle più importanti problematiche in esame, nella difficile ricerca di soluzioni possibilmente condivise e soprattutto utili per il Paese.

Per consentire un sereno e proficuo confronto che Le consenta di valutare preventivamente le proposte che unanimemente sottopongono tutti i Sindacati di polizia e conoscere le Sue intenzioni e le modalità e tempi di attuazione dei diversi interventi sulle citate materie, secondo un corretto sistema di relazioni sindacali che contempla il rispetto reciproco dei ruoli, La preghiamo di voler programmare un celere incontro con le scriventi organizzazioni sindacali, prima che possano essere assunte decisioni e adottati formali provvedimenti che, costringerebbero i sindacati, loro malgrado, a spostare il confronto in altro ambito istituzionale o ad adottare iniziative pubbliche per rappresentare e far conoscere le proprie ragioni.

Roma 28 febbraio 2014

